

PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

PRONTI? PARTENZA...VIA!!!!

Interventi di promozione della salute in tema di sicurezza stradale volti ad incrementare l'uso dei seggiolini – auto per bambini e a ridurre comportamenti di rischio collegati all'assunzione di sostanze alcoliche in giovani di 14-19 anni

Filone tematico	<i>Incidenti stradali</i>
Tema	Prevenzione delle lesioni-danni da incidente stradale: individuazione ed attuazione di strategie, alla luce di prove di efficacia, volte alla promozione della salute-sicurezza nell'infanzia (attraverso l'incremento dell'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini in automobile) e nei giovani di età 14-19 anni (in particolare attraverso la promozione della riduzione di assunzione di alcool)
Destinatari	Coppie di genitori o singolo genitore (occasionalmente nonni) di bimbi di 0-6 anni, convocati in occasione della seduta vaccinale (<i>Intervento per Sicurezza dei bambini in auto</i>); Insegnanti e alunni di Scuola media Superiore del territorio (<i>Intervento rivolto ai giovani</i>)
Setting:	Ambulatori vaccinali (<i>Intervento per Sicurezza dei bambini in auto</i>) Scuole medie superiori del territorio (<i>Intervento rivolto ai giovani</i>)

Responsabile del progetto

Marinara Laura

ASL 18 Alba-Bra - Dipartimento di Prevenzione - S.O.S. Epidemiologia

Via Vida 10, 12051 Alba (CN).

Tel. 0173-316622 Fax 0173.316636 lmarinara@asl18.it

Pro.Sa: P0283

VALUTAZIONE PROGETTO: 21/22

FINANZIAMENTO CONCESSO: 5000.00 €

Abstract

Il progetto nasce da una "evidenza epidemiologica" chiara, emersa dalla Sorveglianza locale degli incidenti stradali occorsi negli ultimi anni nel territorio cuneese, nell'ambito del Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata, finanziato dalla Regione Piemonte, condotto nel biennio 2002-2004, dalla S.O.S. Epidemiologia A.S.L. 18 in collaborazione con le A.S.L. 17, 16, 15: gli incidenti stradali, eventi peraltro evitabili, costituiscono nel nostro territorio la principale causa di morte tra i giovani. Il maggior numero delle vittime si concentra infatti nella fascia di età 15-29 anni, immagine confermata dallo studio dei dati ISTAT che individua peraltro le alterazioni psicofisiche di chi è alla guida (in particolare l'ebbrezza da alcool) quali circostanze di incidente con le conseguenze più gravi. I dati sanitari della sorveglianza locale permettono anche di individuare tra le vittime una quota non indifferente di soggetti di età 0-14 anni, la cui lesione più frequente è il trauma cranico: in particolare la maggior parte dei bambini coinvolti in un incidente stradale non risulta assicurata con adeguati sistemi di ritenuta. Da diverse indagini condotte a livello nazionale e locale difatti risulta che l'uso dei dispositivi di sicurezza in auto per bambini non è del tutto diffuso e assunto come condotta stabile. Da qui nasce la necessità di predisporre un duplice intervento di promozione della salute in tema di sicurezza stradale, validato da "prove di efficacia" e rispondente ai "bisogni" emersi dalla sorveglianza locale, rivolto all'infanzia e alla popolazione giovanile.

Il primo intervento inerente la “sicurezza dei bimbi in auto” ha come obiettivo l'incremento dell'uso dei seggiolini d'auto e di altri dispositivi di sicurezza. A tal fine sono individuate le strategie informative ed educative che in una prima fase vengono sviluppate più approfonditamente all'interno di un colloquio-counseling personalizzato proposto da operatori sanitari del Dipartimento di prevenzione, ai genitori in occasione della loro convocazione presso gli ambulatori vaccinali per la somministrazione di vaccini al proprio figlio, e successivamente saranno supportate e rafforzate da un'azione sociale promossa dalla Comunità (Comuni, Provincia,...), da altre Istituzioni (es. la scuola) e da Forze politiche-sociali.

Il secondo intervento, che coinvolge in particolare operatori del SERT in collaborazione col Dipartimento di prevenzione, è indirizzato ai giovani di 14-19 anni frequentanti la Scuola media superiore, ed si pone come principale obiettivo la riduzione di assunzione di sostanze alcoliche. Tra le azioni previste: la costruzione di una ricerca/monitoraggio, con l'eventuale produzione di un DVD specifico di materiale audiovisivo (sfruttando l'esperienza e la metodologia sviluppate all'interno del progetto Steadycam) che va ad arricchire il Kit costituito da un CD ed altro materiale informativo contenente messaggi su alcool, droghe ed altri fattori di rischio per guidare in sicurezza, già elaborato dal Dipartimento di prevenzione; la promozione di un percorso di educazione alla salute proponendo la metodologia e i materiali prodotti da realizzare con i docenti delle scuole superiori del territorio.

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITA' E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1. Andamento del gruppo di progetto

In Provincia di Cuneo, negli ultimi anni, operatori appartenenti a diversi Servizi sanitari delle AASSLL 15, 16, 17 e 18, in collaborazione con altri Attori sociali, istituzionali e professionali, hanno avviato esperienze di "sorveglianza" e di "promozione interventi" in tema Sicurezza stradale, caratterizzandosi il territorio per un "elevato rischio morte" per Incidenti Stradali. In tale contesto si è sviluppata l'idea di "Pronti? Partenza.. Vial!", un progetto biennale condotto, da aprile 2005 ad oggi, dal gruppo di progetto, costituito da vari professionisti, perfettamente integrati tra loro, del Dipartimento di Prevenzione (SOS di Epidemiologia, Area Promozione salute ed educazione sanitaria, SOC SISP - SOS Vaccinazioni e profilassi malattie infettive), del Se.RT, del Servizio di Psicologia dell'ASL18 Alba - Bra, al fine di promuovere interventi volti ad incrementare l'uso dei seggiolini per il trasporto sicuro dei bambini in auto, e sperimentare percorsi di tipo informativo -educativo per incidere su comportamenti di rischio dovuti in particolare all'assunzione di alcol in ragazzi di 14-19 anni. La condivisione del progetto, attraverso periodiche riunioni di lavoro tra gli operatori con attivazione di specifici tavoli di confronto, è stata sempre ampia; il coinvolgimento dei partecipanti è stato sostenuto da un costante impegno ed elevato livello motivazionale. Tutti gli operatori coinvolti avevano maturato esperienze in tema (*) ed intrapreso percorsi di formazione specifici preliminarmente all'avvio del progetto (**). Durante tutto il percorso, come già ribadito nel precedente Report, non sono emersi conflitti né resistenze, piuttosto una nuova opportunità di sviluppo di "sinergie ed alleanze per la salute" tra operatori, appartenenti a servizi sanitari diversi dell'ASL 18 ed impegnati nel campo della Prevenzione. (risposta al Lettore: *Intervento rivolto ai giovani: lo staff di lavoro del Se.RT si è dimostrato altamente adeguato poiché già consono a tali lavori di ricerca e monitoraggio, grazie ad una formazione e ad una metodologia di lavoro sperimentata e condivisa attraverso il progetto Steadycam ; **Intervento sicurezza bimbi in auto: le assistenti sanitarie degli ambulatori vaccinali hanno seguito diversi percorsi di formazione: "Corso base per l'applicazione di interventi di counseling nelle azioni professionali riguardanti le vaccinazioni, Torino 2003; Corso di aggiornamento: La comunicazione negli interventi di vaccinazione, Torino 2003; Corso di aggiornamento: La comunicazione efficace nelle attività sanitarie e di prevenzione, Alba 2003; "Qualità assessment in health promotion and health education: 3RD European conference on effectiveness", Torino 1996).

1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

La Task Force on Community Services CDC, partendo dalla revisione sistematica di taluni interventi in tema "prevenzione incidenti stradali", oltre a classificarne l'efficacia come forte, sufficiente o insufficiente, formulare raccomandazioni, sottolinea l'importanza di un approccio integrato da parte dei diversi Attori sociali, professionali, istituzionali ed Agenzie sanitarie e non, coinvolti per incidere efficacemente sull'incidentalità.

Intervento sicurezza bimbi in auto: Il progetto, alla luce di tali indicazioni, dal suo avvio ad oggi, è stato sostenuto costantemente dallo sviluppo di alleanze tra i diversi attori interessati: operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione, del servizio di Psicologia clinica, Pediatri di libera scelta e della SOC Pediatria dei P.O di Alba e di Bra. Quest'ultimi (PLS ed ospedalieri), coinvolti dal gruppo di progetto, hanno condiviso di svolgere un'azione rinforzante del messaggio di promozione salute (è stata avviata pertanto la distribuzione di manifesti, depliant che illustrano l'uso/ il corretto uso dei dispositivi di sicurezza per i bimbi in auto presso le sale di attesa degli ambulatori pediatrici). Con i dirigenti scolastici e gli insegnanti della scuola dell'infanzia ed elementare si era concordato, come enunciato nel precedente report, di privilegiare il ruolo "rinforzante" (che la scuola svolge in tale occasione) del messaggio di promozione della salute, attraverso la distribuzione di materiale informativo predisposto dal nostro gruppo (manifesti, depliant che illustrano l'uso/ il corretto uso dei dispositivi di sicurezza per i bimbi in auto).

Intervento rivolto ai giovani: Anche in questo caso, il progetto si è sviluppato col supporto di una solida e collaudata sinergia tra operatori del Se.RT, del servizio di Psicologia, altri partner esterni quali: alcuni operatori del Consorzio Socio Assistenziale INTESA di Bra (partner del progetto Steadycam) e del Consorzio Socio Assistenziale "Alba- Langhe- Roero" di Alba (partner del progetto Steadycam), gli insegnanti ed alcuni rappresentanti di allievi delle Scuole Superiori del territorio ASL18 che hanno aderito. Quest'ultimi hanno condiviso di intraprendere/attivare un percorso educativo -informativo finalizzato alla percezione del rischio e all'adozione di comportamenti corretti inerenti la sicurezza stradale. Di recente, è stata inoltrata da parte di una Scuola media inferiore di Alba la richiesta di attivare un analogo percorso con i ragazzi di età inferiore ai 14 anni. Sicuramente le alleanze realizzate ad oggi, si sono dimostrate funzionali alla buona riuscita del progetto e la collaborazione attiva fra sanità ed altre istituzioni si conferma tra le opportunità emerse da tale esperienza.

1.3. Diagnosi educativa

Nel 1° report, sono già stati descritti alcuni “momenti essenziali” preliminari all'avvio del progetto: la fase di conduzione della “diagnosi educativa”, impostata sinteticamente nel documento integrale di Pronti? Partenza.. Via!, che ha consentito pertanto una preliminare identificazione di alcuni problemi e/o bisogni di salute; l'individuazione di alcuni determinanti predisponenti, abilitanti e rinforzanti; il raggiungimento dei “destinatari” di entrambi gli interventi di promozione salute. Nel corso del progetto, però, sono emerse altre nuove opportunità di analisi dei “determinanti” che di conseguenza hanno talora “condizionato” la ridefinizione degli interventi. Nel caso dell'intervento sicurezza bimbi in auto, in particolare, la seduta per la somministrazione delle vaccinazioni dell'infanzia, oltre che occasione di offerta, per i genitori/nonni di bimbi di 0-6anni convocati, di un messaggio educativo/informativo in tema di sicurezza stradale, è stata individuata quale momento importante di approfondimento di taluni “determinanti” (quali: la non/o scarsa percezione del rischio, false credenze, la non conoscenza, atteggiamenti di non riconoscimento della legge) che precedono l'assunzione di un comportamento. Questi “fattori” sono stati meglio indagati attraverso lo strumento di un questionario, appositamente predisposto, finalizzato ad analizzare conoscenze, atteggiamenti inerenti la sicurezza stradale prima dell'intervento informativo- educativo stesso. Dell'elaborazione dei 655 questionari pre-test in totale compilati, è emerso che oltre il 37% dei genitori di bimbi 0-6 anni, che hanno accettato di ricevere le informazioni sul “trasporto sicuro in auto” nell'ambito di un colloquio personalizzato, non ha assolutamente alcuna (o meglio ha una scarsa) percezione di rischio (riferendo di *non comprendere addirittura l'utilità del dispositivo* o di non usare i seggiolini per l'*andar di fretta*). L'analisi di altri dati, ricavati sempre dal questionario pre-test, inoltre, [come ad es: “*In occasione dell'ultimo trasporto in auto, il suo bimbo ha viaggiato assicurato correttamente*”: 95,4% (bimbi 0-1 anno), 75,1% (bimbi 5-6anni); *Viaggio in centro abitato (bambino sempre assicurato)*: 92,6% (bimbi 0-1anno), 69,3% (bimbi 5-6 anni); *Viaggio fuori centro abitato (bambino sempre assicurato)*: 94,2% (bimbi 0-1anno), 76,2% (bimbi 5-6anni)] ha ad esempio consentito di individuare quale “categoria più esposta a rischio incidenti”: i bambini di età compresa tra i 5-6 anni (ALLEGATO A). Alla luce di quanto emerso, la scelta del gruppo di “prestare una maggiore attenzione” ai genitori di quest'ultimi. L'elaborazione dei dati del questionario ha evidenziato, anche, da parte dei genitori la “denuncia” di una scarsa informazione su aspetti relativi a “*sicurezza del proprio figlio = salute*” e “il desiderio” di saperne di più. Per i motivi esposti, i genitori hanno mostrato apprezzare particolarmente la nostra iniziativa (96,5% ha accettato di sottoporsi al counseling informativo, il 3,5% ha rifiutato) riconoscendo la rilevanza degli obiettivi, l'importanza dei suggerimenti offerti dai nostri operatori sanitari che, privilegiando il canale dell'informazione sanitaria personalizzata attraverso l'attività di counseling, hanno supportato l'assunzione di un nuovo comportamento. Per questo intervento, d'intesa con i vari attori, si era concordato di attribuire alla “scuola” il ruolo di determinante rinforzante (che nei primi mesi del 2007 verrà esteso anche ad altri Enti e Forze politiche-sociali).

Intervento rivolto ai giovani: anche in questo caso, nel corso del progetto, sono emerse altre opportunità di analisi ed approfondimento dei “determinanti”, che hanno “suggerito” al gruppo di lavoro di apportare delle modifiche nella modulazione degli interventi. I determinanti predisponenti, (ossia la non/ o scarsa percezione del rischio e della propria vulnerabilità, le conoscenze ed il grado di informazione, l'attitudine al rischio dei ragazzi), sono stati indagati attraverso lo strumento “questionario pre-test” (ALLEGATO B), somministrato ai ragazzi prima dell'intervento ossia della proposta di attivare un percorso educativo - informativo finalizzato alla percezione del rischio e all'adozione di comportamenti corretti inerenti la sicurezza stradale. L'elaborazione dei questionari pre-test, somministrati ai ragazzi (di età media 17-19 anni, delle scuole medie superiori: Istituto Enologico Umberto I di Alba - in totale 2 classi, Istituto Agrario Grinzane Cavour - 1 classe) che, nell'anno scolastico 2005-2006, hanno accolto la proposta di intraprendere il “percorso”, guidati direttamente da alcuni insegnanti, ha fatto emergere un livello basso di informazione ed una scarsa percezione del rischio. L'analisi dei dati ricavati dai questionari post-test (ALLEGATO C), somministrati agli stessi allievi dopo aver intrapreso il percorso informativo- educativo, ha sostanzialmente evidenziato un miglioramento soddisfacente in termini di “conoscenza - grado di informazione” (aspetti legislativi, conseguenze sulla salute..), ma non altrettanto in termini di acquisizione di “consapevolezza – percezione del rischio”. Per tal motivo il gruppo di operatori Se.RT dell'ASL18, ha scelto di ri-modulare l'intervento proponendo direttamente dei percorsi per i gruppi di classe gestiti/guidati dagli stessi operatori. La richiesta invece proveniente da una scuola media inferiore di Alba di partecipare al progetto è stata accolta dal nostro gruppo che ritiene opportuna una preliminare rielezione del materiale audiovisivo da proporre ai ragazzi.

1.4. Diffusione del progetto

La diffusione del progetto all'interno dell'Azienda, come descritto nel precedente report, è stata parte integrante delle più ampie strategie di divulgazione rivolte alla popolazione interessata, ed è stata effettuata nel rispetto dei principi di base del flusso comunicativo (chiarezza e puntualità del messaggio..). Il progetto è stato divulgato attraverso la pagina web dell'ASL18, offerta quale spazio informativo interattivo versatile alla comunità degli utenti: la collocazione di “punti video informativi” già esistenti presso alcuni presidi aziendali ha contribuito alla conoscenza dell'iniziativa. L'Area di Promozione salute ed educazione sanitaria

dell'ASL18 ha rinnovato l'inserimento di "Pronti?Partenza... Via!" nella raccolta di progetti che vengono offerti annualmente agli Istituti scolastici del nostro territorio ("*Vetrina dei progetti*"- anno 2006-2007 per le scuole del territorio): questo documento, inviato alle varie Direzioni Didattiche, è rintracciabile sull'home page sia del sito internet dell'ASL18, unitamente ad un link specifico sull'argomento della sicurezza dei bimbi in auto, che del sito internet del Provveditorato di Cuneo. Per quanto riguarda l'intervento sicurezza bimbi in auto: è stata avviata la distribuzione di manifesti, depliant che illustrano l'uso/ il corretto uso dei dispositivi di sicurezza per i bimbi in auto presso le sale di attesa degli ambulatori pediatrici; mentre la consegna dei poster/manifesti, a messaggio ludico – informativo predisposti, presso ogni scuola elementare e materna del territorio, è stata completata. Per l'intervento rivolto ai giovani: come era stato descritto nel 1°report, nel corso di un incontro organizzato con i dirigenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio, sono stati presentati gli obiettivi del progetto, ed è stato consegnato parte del materiale informativo da utilizzare per facilitare e supportare l'intervento di promozione alla salute (il kit di Pronti? Partenza...Via! contenente la documentazione informativa e il materiale multimediale). A rinforzo della visibilità del progetto, sono stati utilizzati i consueti canali informativi locali (con dettagliata presentazione dell'iniziativa su un settimanale albesse e su un settimanale braidese).

2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITA'

Le attività, fino ad oggi avviate per l'intervento rivolto alla sicurezza dei bimbi in auto e per l'intervento rivolto ai giovani, dal gruppo di lavoro ed in alleanza con gli altri attori individuati, sono in linea con gli obiettivi educativi del progetto. I tempi previsti nel progetto sono stati rispettati.

Intervento "sicurezza in auto dei bimbi": Dal mese di dicembre 2005 al mese di settembre 2006 è continuata, presso gli ambulatori vaccinali (dei distretti di Alba, Grinzane Cavour, Bossolasco e Cortemilia dell'ASL18), l'offerta ai genitori di bimbi 0-6anni, convocati in occasione della seduta vaccinale, del colloquio informativo-educativo con illustrazione di un opuscolo contenente tutte le informazioni di base utili (statistiche correnti; analisi dell'efficacia dei dispositivi; tipologie in base all'età e/o peso; omologazione/marchio CEE; codice della strada e "patente a punti"; suggerimenti per rendere accettabile il dispositivo al piccolo) per il trasporto sicuro in auto dei bambini. Tale colloquio è preceduto dalla somministrazione di un questionario (pre-test) finalizzato ad analizzare comportamenti e conoscenze inerenti la sicurezza stradale, prima dell'intervento stesso. Complessivamente, ad oggi, i genitori, contattati in occasione della somministrazione o della 3° dose delle vaccinazioni pediatriche a circa 11 mesi o della 1°dose del vaccino morbillo-parotite-rosolia o del richiamo difterite-tetano-pertosse e morbillo-rosolia-parotite nei bambini di 5/6 anni, sono stati 679 di cui 655 (96,5%) hanno aderito al progetto.

Dal mese di luglio a ottobre 2006, sono stati inseriti tutti i dati raccolti (mediante lo strumento del questionario pre-test): N°655 questionari pre-intervento ossia 394 (questionari di genitori di bimbi 0-1 anno) e 261 (questionari di genitori di bimbi 5-6 anni), in un programma creato ad hoc con l'ausilio di EPI INFO.

Nel mese di ottobre 2006: è stata eseguita l'elaborazione dei dati con l'ausilio di EPI INFO e l'analisi risultati.

Nel mese di novembre 2006, è stato predisposto il questionario post-test (ALLEGATO D) (che verrà somministrato nel corso di un'intervista telefonica, a tutti i genitori precedentemente contattati che hanno condiviso il progetto ed hanno ricevuto nel corso di un "colloquio personalizzato - counseling informativo" informazioni specifiche sul corretto trasporto in auto dei bambini) per una prima valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Dal mese di dicembre 2005 a marzo 2006, è stata completata la capillare distribuzione del materiale informativo predisposto appositamente nelle rimanenti 37 Scuole (materne, elementari e medie inferiori) dei 76 Comuni del territorio dell'ASL18: 74 manifesti piccoli e grandi + 2 nel solo Asilo nido di Alba, oltre 1400 opuscoli in toto. Non sono state rilevate difficoltà e le risorse a disposizione per questo intervento sino ad ora si sono dimostrate adeguate.

Dal mese di dicembre 2006, è stata avviata la distribuzione di manifesti, depliant che illustrano l'uso/il corretto uso dei dispositivi di sicurezza per i bimbi in auto presso le sale di attesa degli ambulatori pediatrici, dal momento che sia i Pediatri di libera scelta che Ospedalieri hanno condiviso di svolgere "un'azione rinforzante" del messaggio di promozione salute.

Anche per "l'intervento rivolto ai giovani di 14 - 19 anni" sono stati rispettati i tempi.

Come descritto nella tabella dei tempi all'interno del documento integrale del progetto, nel mese di ottobre 2005, nell'ambito del 1°Incontro (di presentazione del percorso di educazione alla salute finalizzato a ridurre comportamenti di rischio collegati con l'assunzione di sostanze alcoliche), con i dirigenti scolastici ed alcuni insegnanti delle Scuole medie superiori del territorio, è stato consegnato il Kit di Pronti? Partenza...Via! (costituito da un CD-ROM interattivo, un DVD specifico di materiale audiovisivo, costruito "sfruttando" l'esperienza già utilizzata all'interno del Progetto Steadycam, ed altri documenti) per sollecitare negli allievi la riflessione individuale e di gruppo, favorendone il coinvolgimento e permettendo di comprenderne il punto di vista ed il livello di conoscenza sul tema. Gli operatori del Se.RT si sono resi disponibili per azioni di supporto e di consulenza per la costruzione di possibili percorsi per i vari gruppi di classe. Nell'anno scolastico 2005-2006, sono stati avviati 3 percorsi (ragazzi coinvolti circa 70) gestiti direttamente da

insegnanti nelle seguenti scuole: Istituto Enologico Umberto I di Alba (2 classi), Istituto Agrario di Grinzane Cavour (1 classe). Gli insegnanti delle scuole, che hanno aderito all'iniziativa, hanno utilizzato il kit (corredato da una serie di schede esplicative per uso autonomo) per attivare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione. Gli operatori Se.RT hanno successivamente elaborato i dati raccolti mediante la compilazione di questionari pre e post intervento e del questionario di gradimento.

Nel periodo settembre-novembre 2006, attraverso l'Area di Promozione salute ed educazione sanitaria della nostra ASL, si sono proposti direttamente dei percorsi per i gruppi di classe gestiti dagli operatori del Se.RT.

Da novembre 2006 ad oggi, si stanno calendarizzando i seguenti interventi: "*Liceo Psicopedagogico di Alba*": numero 6 classi - IV superiore, percorso di 3 incontri di 2 ore per ogni classe; "*Istituto Agrario di Grinzane Cavour*": numero 4 classi – dalla II alla V - percorsi in via di definizione; "*Scuola media inferiore Vida Pertini di Alba*": classi III (201 ragazzi) - percorsi in via di definizione.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

I principali strumenti utilizzati per la valutazione di processo e di risultato sono stati i "questionari" somministrati ai genitori (*Intervento sicurezza bimbi in auto*) e ai ragazzi (*Intervento rivolto ai giovani*).

Indicatori di processo (IP)	Standard		
	Alto	Medio	Basso
1. numero genitori che hanno liberamente aderito al progetto proposto (e sottoposti al counseling personalizzato accettano di rispondere al questionario).	655 su 679 ^(*) contattati = 394 (0 - 1 anno) +261 (5 - 6 anni)		
2. numero di questionari compilati prima e dopo l'intervento (colloquio formativo-informativo con illustrazione dell'opuscolo-depliant).	655 pre-test		
3. numero di copie di materiale cartaceo distribuito (depliant) ai genitori	1.000		
4. numero di copie di materiale cartaceo distribuito (distribuzione in corso) (poster) agli altri Servizi dell'A.S.L. 18 (Consultorio, ambulatori di Pediatri di libera scelta, SOC Pediatria dei Presidi ospedalieri di Alba e Bra).	16 ambulatori PLS + 2 SOC Pediatria Ospedale Alba e Bra + 12 distretti ambulatori vaccinali		
5. numero manifesti per campagna di marketing sociale (distribuiti a nido, scuole materne ed elementari, ecc..)	154 manifesti + 1.400 opuscoli		
6. numero di Enti coinvolti (n° comuni che hanno aderito)			
7. Numero di scuole superiori del territorio contattate (n° tot. 21)		Circa il 50%	
8. Numero di insegnanti coinvolti nella informazione		15	
9. Livello di soddisfazione degli insegnanti coinvolti	80%		

^(*) Prima dell'avvio dell'intervento è stata calcolata la dimensione del campione (almeno 400 soggetti) mediante apposita funzione su programma Epi Info versione 6.

Per la valutazione di risultato, per l'*Intervento sicurezza bimbi in auto*: la valutazione dell'efficacia dell'intervento sarà conseguente all'elaborazione dei questionari post-test che verranno somministrati nel corso di un'intervista telefonica, a tutti i genitori precedentemente contattati che hanno ricevuto nel corso di un "colloquio personalizzato" informazioni specifiche sul corretto trasporto in auto dei bambini. Per l'*Intervento rivolto ai giovani*, relativamente ai 3 percorsi attivati (ragazzi coinvolti circa 70, di età 17-19 anni) gestiti direttamente da alcuni insegnanti delle scuole medie superiori: Istituto Enologico Umberto I di Alba (2classi), Istituto Agrario di Grinzane Cavour (1classe), è emerso dal confronto tra pre e post-test un buon miglioramento in termini di "conoscenza - grado di informazione" (aspetti legislativi, conseguenze sulla salute..), ma non altrettanto soddisfacente in termini di acquisizione di "consapevolezza – percezione del rischio" da parte dei ragazzi.

Ad esempio si riportano alcuni risultati:

a) Secondo te, la maggior parte degli incidenti è riconducibile a:		
	Pre-test	Post-test
Fattore ambientale	11%	9.09%
Fattore umano	66%	86.36%
Condizioni del veicolo	7%	7%

b) Il livello massimo di alcolemia consentito dal Codice della strada è:		
	Pre-test	Post-test
0.5 g di alcol/l di sangue	89%	95.45%
0.8g di alcol/l di sangue	5%	0%
1.5 g di alcol/l di sangue	10%	9%

c) Una persona che guida in stato di ebbrezza alcolica può incorrere in:		
	Pre-test	Post-test
Multa	27%	4.54%
Arresto, multa e sospensione patente	52%	90.9%
Nessuna sanzione	5%	9.09%

d) Se ad una festa ti capita di bere sostanze alcoliche, per tornare a casa:		
	Pre-test	Post-test
Usi il motorino o altri veicoli a motore cercando di guidare con prudenza	41%	31.81%
Chiedi a chi è sobrio alla festa di accompagnarti	27%	36.36%
Aspetti di recuperare lucidità prima di metterti alla guida	43%	40.90%

Inoltre dall'elaborazione dei questionari di gradimento (ALLEGATO E) dell'iniziativa: il 95% dei ragazzi afferma di essere soddisfatto dall'esperienza formativa; il 90% afferma di averne avuto utilità per quanto riguarda l'informazione; il 45% afferma di non sentirsi sicuro di cambiare modalità di comportamento.

Per entrambi gli interventi, le valutazioni finali saranno illustrate nel report conclusivo del progetto previsto per il 31.05.2007.

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

I principali materiali informativi /educativi da utilizzare come strumento per veicolare il messaggio di promozione alla salute prodotti, sia per l'intervento sicurezza bimbi in auto sia per l'intervento rivolto ai giovani, sono stati ampiamente descritti nel 1° report. Pertanto di seguito sono indicati i "nuovi documenti" ossia: a) per l'intervento sicurezza bimbi in auto: i risultati del questionario pre-test - ALLEGATO A; il questionario post-test - ALLEGATO D (che verrà somministrato nel corso di un'intervista telefonica, a tutti i genitori precedentemente contattati che hanno condiviso il progetto ed hanno ricevuto nel corso di un "colloquio personalizzato - counseling informativo" le informazioni specifiche sul corretto trasporto in auto dei bambini) per una prima valutazione dell'efficacia dell'intervento; b) per l'intervento rivolto ai giovani: il questionario pre-test - ALLEGATO B (somministrato agli alunni che hanno condiviso il percorso); questionario post-test - ALLEGATO C (somministrato agli alunni che hanno condiviso il percorso), per valutare i risultati; il questionario di gradimento dell'iniziativa - ALLEGATO E (somministrato agli alunni che hanno condiviso il percorso).

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Per l'intervento sicurezza bimbi in auto non sono state previste variazioni.

Per l'intervento rivolto ai giovani di 14-19anni, dal momento che il kit non è stato utilizzato in modo così diffuso dalle scuole cui era stato presentato, e i risultati dei percorsi attivati nell'anno scolastico 2005/2006 complessivamente non sono stati eccellenti, non è stata più organizzata la II° giornata di presentazione del kit, ma, attraverso l'Area di Promozione salute ed educazione sanitaria della nostra ASL, si sono proposti direttamente dei percorsi per i gruppi di classe gestiti dagli operatori del Se.RT.

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Principali azioni previste per il proseguimento dell'intervento sicurezza dei bimbi in auto: Nuova somministrazione del questionario post-intervento (mediante intervista telefonica) a tutti i genitori precedentemente contattati che hanno condiviso il progetto, per l'analisi dell'efficacia dell'intervento; Inserimento di tutti i dati raccolti, elaborazione ed analisi utilizzando un nuovo programma costruito ad hoc con l'ausilio di EPI INFO; Completamento della distribuzione di materiale informativo, già peraltro avviata,

presso le sale di attesa degli ambulatori pediatrici, con il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta ed ospedalieri; Distribuzione del materiale informativo presso tutti gli ambulatori vaccinali dei distretti dell'ASL18; Coinvolgimento della Comunità (Amministrazione comunale e provinciale) per un'azione di rinforzo del messaggio e di altre Forze (Polizia Locale); Valutazione di risultato (dell'efficacia dell'intervento).
 Principali azioni previste per il proseguimento dell'intervento rivolto ai giovani di 14-19 anni: Calendarizzazione e definizione degli interventi gestiti direttamente dagli operatori del Se.RT con i gruppi di classe: "Liceo Psicopedagogico di Alba": numero 6 classi - IV superiore, percorso di 3 incontri di 2 ore per ogni classe; "Istituto Agrario di Grinzane Cavour": numero 4 classi – dalla II alla V- percorsi in via di definizione; "Scuola media inferiore Vida Pertini di Alba": classi III (201 ragazzi) - percorsi in via di definizione (rimodulazione dell'intervento per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni, avendo accolto la richiesta della Scuola media Vida Pertini di Alba, con predisposizione di materiali informativi adatti a tale fascia di età); Gestione degli incontri con somministrazione dei questionari (pre-post e di gradimento) e lettura dei risultati; Valutazione di risultato della nuova modalità di proposta del percorso educativo/informativo rispetto alla precedente; Valutazione finali.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: indicare le spese sostenute al 12 dicembre 2006 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste		Modifiche voci di spesa	Rimodulazione finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.12.06)
	Auto-co finanziamento	Finanziamento richiesto			
Personale	ASL 18 - 6.720 Euro	3800.00 Euro	+ 520.00 Euro (a parziale compenso della attività svolta, in aggiunta a quanto previsto dal Documento integrale del progetto e dal 1° report, in regime di orario straordinario dal personale che ha collaborato alla realizzazione del progetto)	4320.00 Euro	Euro 1320.00 (det. A.S.L. 18 n. 1775 del 12/12/06) – <i>Suddivisione parte del finanziamento tra il personale che ha collaborato alla realizzazione del progetto</i> Euro 3000.00 (det. A.S.L. 18 n. 1846 del 17/11/2005) – <i>Affidamento a coop. esterna la realizzazione, distribuzione e promozione di DVD divulgativo per scuole</i>
Attrezzature	—	500.00 Euro	- 405.00Euro	95.00 Euro	Euro 95.00 (det. A.S.L. 18 n. 1773 del 12/12/06) – <i>Acquisto scanner</i>
Sussidi	ASL 18 - 445 Euro	700.00 Euro	- 115.00 Euro	585.00 Euro	Euro 585.00 (det. A.S.L.18 n. 1601 del 20.11.06) – <i>Fornitura, elaborazione e stampa n. 500 poster divulgativi per scuole, ambulatori pediatrici, ambulatori vaccinali</i>
Spese di gestione e funzionamento	ASL 18 - 500 Euro	—	NO	—	—
Spese di coordinamento	—	—	—	—	—
Altro (varie ed eventuali)	—	—	—	—	—
TOTALE	ASL 18 - 7.665 Euro	5000.00 Euro	—	5000.00 Euro	Euro 5000.00

Ulteriori spese relative alla produzione di depliant sono state effettuate in auto-finanziamento ASL 18.

Alba, 14.12.06

Il Responsabile del Progetto
 Dr.ssa Laura MARINARO

Il Re.PES A.S.L. 18
 Dr.ssa Carla GEUNA